

Autore: J.D Salinger

Titolo: Il giovane Holden

Editore: Giulio Einaudi

Anno pubb: 1961

Trama:

Il romanzo è stato scritto da Jerome David Salinger. Si tratta di un adolescente Holden Caullfield che scappa dalla sua scuola. Nessuno lo capisce e si sente molto solo. Il suo idolo è suo fratello Allie, che è morto a causa della leucemia. Quando stavo leggendo, ho avuto la sensazione che egli è anche depresso tutto il tempo. Holden è molto intelligente, ma il suo problema è che lui non può adattarsi al sistema scolastico. Per questo, lui era anche escluso. I suoi genitori non sanno che è scappato dalla scuola Pency, e così non può andare a casa. Holden va a New York e visita diversi bar e parla con gli adulti. Nella città sente canzone : »Se una persona incontra una persona che viene attraverso la segale; se una persona bacia una, deve una persona piangere?« Al bar si ricorda della sua sorella Phoebe e decide di parlare con lei, ma lei consiglia di tornare a scuola. Alla fine viene mandato a scuola per le persone mentali malati.

Commento:

È difficile a dire, se il romanzo mi piace, o no. Alcune parti sono più interessanti, ma d'altra parte si può ottenere molto noiose ogni tanto. La parte più fastidiosa è l'inizio dove descrive i suoi conoscenti e sono tutti stupidi. Di solito li odia tutti, ma per questo non ha nessuna ragione specifica. Odia solo loto, proprio come scuola. La lingua è anche molto irritante. Non mi disturba l'uso di slang, ma mi irrita il suo modo di parlare. La storia per sé è stata piuttosto interessante. Mi dispiaceva per Holden in modo, perché è intorno alla mia età. Il mio personaggio preferito è Phoebe. Mi è piaciuto molto anche il capitolo, dove lei cammina su un lato della strada e Holden dall'altro. Lei è veramente grave, ma anche molto carina. Holden aiuta con questa immagine quando continua a dire "Giuro su Dio, che ti sarebbe piaciuta".

Passi scelti:

Se una persona incontra una persona che viene attraverso la segale; se una persona bacia una, deve una persona piangere?

Quelli che mi lasciano proprio senza fiato sono i libri che quando li hai finiti di leggere e tutto quel che segue vorresti che l'autore fosse un tuo amico per la pelle e poterlo chiamare a telefono tutte le volte che ti gira. Non succede spesso, però.

Un sacco di gente, soprattutto questo psicanalista che c'è qui, continuano a chiedermi se quando tornerò a scuola a settembre mi metterò a studiare. È una domanda così stupida, secondo me. Voglio dire, come fate a sapere quello che farete, finché non lo fate? La risposta è che non lo sapete.

La gente non si accorge mai di nulla.

Io sono il più fenomenale bugiardo che abbiate mai incontrato in vita vostra.